

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI LINGUA ARABA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO CON UN MONTE ORE ANNUO PARI A 750 ORE, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE – LILEC DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 995/0038352 DEL GIORNO 17/02/2022 COSÌ COME RETTIFICATA DALLA DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 1232/46183 DEL GIORNO 28/02/2022 E PUBBLICATO SUL PORTALE DI ATENEO IL GIORNO 18/02/2022

Adunanza preliminare

Il giorno 5 aprile 2022, alle ore 14:30, si riunisce in adunanza preliminare, in via telematica, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua araba, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, per le esigenze del Dipartimento di lingue, letterature e culture moderne- LILEC di questo Ateneo, *per la determinazione dei criteri di valutazione.*

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per l'adunanza preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 2059 del 01/04/2022

PRESIDENTE - Prof.ssa Ines PETA
COMPONENTE - Prof. Ahmad ADDOUS
COMPONENTE - Prof.ssa Nahid NOROZI
ESPERTA ATTITUDINALE - Dott.ssa Barbara NERI
SEGRETARIA - Dott.ssa Linda BROGGIO

Nessuno dei componenti versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96. Nessuno dei componenti della Commissione, compreso il segretario, versa in una delle situazioni di inconferibilità di cui all'art. 35 bis, c. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

E' stato inoltre rispettato l'art. 29 del D.Lgs. n. 546/1993 il quale, a garanzia delle pari opportunità, riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente nelle commissioni di concorso.

Il concorso è stato bandito con Disposizione Dirigenziale n. 995/38352 del giorno 17.02.2022, così come rettificata dalla Disposizione Dirigenziale n. 1232/46183 del giorno 28.02.2022, avviso pubblicato sul Portale di Ateneo il giorno 18 febbraio 2022

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di concorso e degli atti normativi che disciplinano il concorso stesso agli altri Commissari collegati telematicamente.

La Commissione passa successivamente al controllo della regolarità degli atti preliminari della selezione e constata che l'avviso di convocazione per lo svolgimento della prova orale è stato dato ai candidati nei termini di legge tramite pubblicazione sul sito internet di Ateneo, alla pagina dedicata al concorso, così come previsto dall'art. 9 del bando di concorso.



La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del bando, il concorso è per titoli e colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e capacità professionali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del Regolamento di Ateneo per i collaboratori ed esperti linguistici.

La valutazione complessiva (100 punti) sarà determinata, così come indicato nell'art. 8 del bando di concorso, da:

- punteggio per titoli (max punti 40/100);
- punteggio per colloquio (max punti 60/100).

Per l'ammissione al colloquio è necessario il conseguimento di un punteggio minimo di 20/100.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio uguale o superiore a 30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nel colloquio e di quello attribuito ai titoli, in base a quanto previsto dall'art.8 del bando di selezione.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

(fino a un massimo di 18 punti)	Attività didattica della lingua araba (ulteriore rispetto a quanto previsto quale requisito per l'accesso), prestata presso: - Università degli studi di Bologna - Università e centri linguistici di altri atenei all'estero e in Italia; - struttura non universitaria (scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingue accreditate).
(fino a un massimo di 12 punti)	Ulteriori attestazioni dell'idoneità all'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico e/o pubblicazioni correlate all'attività da svolgere. Le attestazioni vanno documentate nel Curriculum Vitae in maniera dettagliata.
(fino a un massimo di 10 punti)	Titoli professionali e culturali (ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso) dai quali sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto del concorso (es. altri titoli di livello universitario, corsi post-laurea di specializzazione etc., ruolo di esaminatore, coordinamento di un gruppo di insegnanti, esperienza professionale rilevante ecc.).

L'elenco degli ammessi al colloquio in forma anonima – secondo quanto indicato all'art. 9 del bando di concorso – verrà pubblicato sulla pagina web <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel> il giorno 22/04/2022, insieme al calendario della prova orale, e la Commissione stabilisce che avrà inizio a partire dal 19/05/2022.

Il colloquio è volto ad accertare la padronanza della lingua madre araba e la chiarezza espositiva finalizzata all'attività richiesta, nonché la competenza nello svolgimento dell'attività didattica. Verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio verterà sulle metodologie dell'insegnamento della lingua araba nei diversi contesti didattici in ambito universitario. In particolare, si chiede di dimostrare competenze in ambito fonologico, grammaticale, lessicale e pragmatico, e di essere a conoscenza delle strategie di apprendimento. Saranno valutate anche le competenze del/la candidato/a in ambito culturale, nella produzione di materiale didattico basato su testi autentici e la conoscenza del QCER.

Sono previste un minimo di 3 domande. I candidati saranno valutati in base alla pertinenza e alla completezza delle risposte, nonché alla chiarezza espositiva in lingua araba.

Concorreranno alla valutazione la conoscenza degli applicativi informatici di uso più comune (MS Office, posta elettronica, Internet), nonché le competenze digitali ai sensi del Syllabus. Durante il colloquio la commissione, inoltre, verificherà gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire.

La Commissione prende anche atto che il Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, viste le recenti disposizioni normative emanate dal governo per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con D.R.664/105263 del 30.04.2021 ha previsto la possibilità di svolgimento in modalità telematica di discussioni pubbliche, prove didattiche e qualsiasi altra forma di prova o colloquio orale relativo a procedure selettive o concorsuali, anche in deroga a quanto previsto nei rispettivi bandi.

La Commissione stabilisce che la discussione coi candidati ammessi si svolgerà in presenza.

Viene anche deciso che, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana, delle tecnologie nell'ambito didattico e nell'apprendimento a distanza, degli applicativi informatici di uso più comune e delle competenze digitali ai sensi del Syllabus durante la prova orale, come da bando di selezione, la Commissione non avrà bisogno di essere integrata con esperti esterni.

La Commissione inoltre, in merito al colloquio stabilisce quanto segue:

1. I candidati saranno esaminati in ordine alfabetico;
2. I colloqui dei candidati ammessi si svolgeranno dal giorno 19/05/2022 a partire dalle ore 10:00 in forma pubblica in presenza;
3. Il colloquio sarà svolto prevalentemente in lingua italiana; il candidato dovrà dimostrare un uso corretto e naturale della lingua araba;
4. Il colloquio consisterà in n.3 domande, anche di tipo situazionale, sulle metodologie dell'insegnamento della lingua araba nei diversi contesti didattici in ambito universitario. In particolare, verranno valutate:
 - 4.1 Chiarezza espositiva e padronanza della lingua araba;
 - 4.2 Competenze teoriche e pratiche in ambito fonologico, grammaticale, lessicale e pragmatico e sulle strategie di apprendimento e insegnamento;
 - 4.3 Competenze in ambito culturale, nella produzione di materiale didattico basato su testi autentici e la conoscenza del QCER;
5. Relativamente all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, la Commissione stabilisce che l'accertamento avverrà durante il colloquio medesimo in forma dialogica. Tale accertamento farà parte integrante della valutazione finale della prova orale;
6. Relativamente alla conoscenza degli applicativi informatici di uso più comune e alle competenze digitali ai sensi del Syllabus, la Commissione stabilisce che ai candidati verranno posti n.2 quesiti su queste tematiche;
7. Relativamente alla valutazione degli aspetti motivazionali ed attitudinali la Commissione decide di iniziare i colloqui con una presentazione da parte del candidato, con illustrazione del percorso formativo e professionale passato ed aspettative sul futuro, compresa la motivazione alla partecipazione alla procedura concorsuale stessa. Il colloquio terminerà con quesiti sulla gestione delle criticità che si pensa possano presentarsi nella posizione messa a bando, ovvero le competenze trasversali che si ritiene debba avere la figura prevista dal bando.

Ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.487/1994 e successive modifiche e integrazioni, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione della prova orale, ai fini dell'attribuzione dei punteggi che verranno assegnati:



- I. chiarezza espositiva e padronanza della lingua araba: fino a 15 punti
 II. competenze teoriche e pratiche in ambito fonologico, grammaticale, lessicale e pragmatico e sulle strategie di apprendimento e insegnamento della lingua araba come L2: fino a 25 punti
 III. competenze in ambito culturale, nella produzione di materiale didattico basato su testi autentici, e la conoscenza del QCER: fino a 5 punti;
 IV. capacità di esprimersi in lingua italiana con livello di conoscenza adeguato: fino a 10 punti
 V. conoscenza del Syllabus e degli applicativi informatici di uso più comune: giudizio di idoneità
 VI. motivazione e attitudine al ruolo oggetto del bando: fino a 5 punti

La Commissione, infine, tenuto conto delle disposizioni contenute nel bando di concorso e delle categorie di punteggi ivi previste, individua i seguenti criteri a cui si dovrà attenere per la valutazione dei titoli presentati dai candidati:

TITOLI VALUTABILI	TIPOLOGIA TITOLI	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Titoli di servizio: Attività didattica della lingua araba (ulteriore rispetto a quanto previsto quale requisito per l'accesso),	Attività didattica della lingua araba presso: - Università degli studi di Bologna	- se CEL: max 3 punti per ogni anno di insegnamento - se tutor/esercitatore o docente a contratto di corsi pertinenti: max 2 punti per ogni anno di insegnamento	18 punti
	Attività didattica della lingua araba presso: - Università e centri linguistici di altri atenei all'estero e in Italia;	- se CEL: max 2 punti per ogni anno di insegnamento - se tutor/esercitatore o docente a contratto di corsi pertinenti: max 1 punto per ogni anno di insegnamento	
	Attività didattica della lingua araba presso: - struttura non universitaria in Italia e/o estero (scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingue accreditate).	Max 0,50 punti per ogni anno di insegnamento (fino ad un max di 2 punti)	
Ulteriori attestazioni dell'idoneità all'insegnamento della lingua oggetto	Pubblicazioni correlate all'attività da svolgere	- max 2 punti per ogni manuale linguistico o monografia di argomento linguistico	

dell'incarico e/o pubblicazioni correlate all'attività da svolgere		- max 1 punto per ogni traduzione di libro o monografia di argomento non strettamente linguistico - max 0,50 punti per ogni articolo pertinente su riviste scientifiche o pubblicazioni collettanee di rilievo	12 punti
Titoli professionali e culturali	Altri titoli professionali	Max 4 punti per attività professionali diverse dall'insegnamento ma rilevanti per l'attività oggetto di concorso	10 punti
	Altri titoli culturali	Max 6 punti, di cui: - max 3 punti per titoli post-laurea rilevanti quali dottorato di ricerca, master o altri titoli che testimonino una specializzazione nel campo della lingua e cultura araba - max 2 punti per il possesso di laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento rilevanti o per laurea triennale/magistrale rilevante ulteriore rispetto a quella necessaria per l'ammissione - max 1 punto per ruolo di esaminatore o coordinamento di insegnanti o altri titoli culturali rilevanti	

La Commissione, preso atto della formulazione dell'art. 8 del bando di concorso, ha ritenuto che la domanda di partecipazione al concorso e la documentazione allegata siano state rese dai candidati ai sensi degli artt.19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000.

La Commissione esamina poi l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione e che risultano ammessi alla valutazione titoli (allegato 1), ed accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, così come previsto dall'art.11, 1° comma, del D.P.R. n.487/1994. La Commissione dichiara inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa.